



Gentile Dottore,

Il progresso della moderna chirurgia e il sempre crescente ricorso a cure aggressive per il trattamento delle patologie ematologiche e neoplastiche hanno come conseguenza un consistente e **continuo incremento delle terapie trasfusionali**. Sempre più preziosa e sempre più difficile da reperire, come è noto la **risorsa-sangue** può essere ottenuta sino a oggi solamente attraverso iniziative volontarie di donazione da parte di soggetti in buone condizioni di salute.

Ma l'aumento della richiesta di sangue ed emocomponenti va di pari passo con il **progressivo invecchiamento della popolazione italiana** e con alcuni significativi mutamenti delle abitudini di vita e del tessuto socio-economico nazionale. Questo fa sì che sempre più frequentemente e soprattutto nelle aree metropolitane **il numero dei donatori di sangue sia largamente inadeguato** alle reali necessità terapeutiche e presenti invece situazioni di grave carenza.

A partire dagli anni Trenta del secolo scorso **la presenza di AVIS**, l'associazione dei donatori di sangue, presso le grandi fabbriche milanesi e nel mondo operaio, ha permesso di risolvere con successo una varietà di problematiche trasfusionali. Ora il numero delle imprese produttive di ampie dimensioni attive sul territorio si è ridotto in misura sensibile e ciò significa che gli sforzi per **dialogare con le molte aziende piccole e medie** devono essere significativamente moltiplicati.

Nell'ultimo decennio Avis sta cercando di recuperare uno degli ambiti tradizionali più importanti della sua attività sul suolo cittadino, **la raccolta di sangue presso le aziende**. L'obiettivo è coinvolgerle direttamente e attraverso l'esplicito impegno in prima persona di figure chiave come gli amministratori o i responsabili delle risorse umane, in un progetto di responsabilità sociale (**CSR o Corporate social responsibility**) al quale prendano parte i dipendenti e i collaboratori.

Denominata **B2Blood**, cioè **Business to blood**, l'iniziativa ha già visto l'adesione di aziende quali **Intel, Fastweb, Cisco Systems, EMC e NCR** oltre alla sponsorizzazione di **SAP, CA Technologies, Esprinet e Oracle** con il supporto dell'associazione di categoria **Assintel**. Oggi intendiamo richiedere l'adesione della Vostra azienda per organizzare con l'ausilio delle unità mobili di AVIS Milano periodiche raccolte di sangue, rese possibili dalla Vostra disponibilità.

Le sarei pertanto estremamente grata qualora volesse incontrarmi per un approfondimento di questo e altri progetti nei quali l'Associazione è impegnata già da moltissimi anni.

Nella speranza di conoscerLa personalmente voglia gradire i miei più cordiali saluti.

Dott.ssa Laura Galastri
Direttore Sanitario
AVIS Milano
02 70635020

